# 

Unioncamere Lombardia – Nuova Impresa 2025

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo | Sostenere l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese. |
| Soggetto gestore | Unioncamere Lombardia |
| Scadenze | **In fase di definizione.** |
| Dotazione finanziaria | **€4.976.027,00** destinata allo sportello **2025.** |
| Soggetti beneficiari | Possono beneficiare dell’agevolazione i seguenti soggetti:   * **MPMI** che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2024 fino alla data di chiusura dello sportello stabilita dal bando attuativo; * **Lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese** che hanno dichiarato l’inizio attività ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell’iva della medesima agenzia; * **Professionisti ordinistici con partita iva individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese** che hanno dichiarato l’inizio attività ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell’iva della medesima agenzia.   Inoltre, sono ammissibili anche le nuove imprese iscritte all’Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.  Sono **esclusi** i soggetti che abbiano codice ATECO primario o prevalente ricompreso nella sezione **A** (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e **K** (Attività finanziarie ed assicurative) e anche quelli che svolgono attività primaria o prevalente nelle seguenti sezioni:   1. **47.78.94** commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); 2. **92.00** attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; 3. **92.00.02** gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone; 4. **92.00.09** altre attività connesse con le lotterie e le scommesse; 5. **96.04.1** servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali). |
| Spese ammissibili | Sono considerate ammissibili, al netto di iva, le seguenti tipologie di **spesa in conto capitale**:   1. acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli); 2. acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d’uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d’uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; 3. acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari); 4. registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.   Le tipologie di **spesa** ammissibili (al netto di iva) in **conto corrente** invece, sono le seguenti:   1. onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente); 2. onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità; 3. spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale; 4. canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; 5. sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc); 6. spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da I) a IX); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui all’art. 54 lettera I) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.   **Si precisa che le spese dovranno essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2025 e** che i progetti dovranno prevedere un **investimento minimo pari a €3.000,00.** |
| Tipologia di agevolazione | La misura consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto in regime de minimis** fino al **50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo** di **€10.000,00.** |
| Iter di domanda | Ogni impresa o professionista può presentare **una** sola domanda ed eventualmente possono ripresentarla anche i soggetti che hanno una domanda presentata non ammessa al contributo.  L’apertura dello sportello per la presentazione delle domande è prevista secondo i termini e le modalità che saranno dettagliate successivamente nel bando attuativo; le domande dovranno essere trasmesse attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> .  L’assegnazione della misura avverrà con procedura a sportello a rendicontazione secondo l’ordine cronologico di invio telematico. |

